

**STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE DEI DIPENDENTI
DEL COMUNE DI MASSAGNO**

Art. 1 Costituzione e nome

E' istituita un'associazione dei dipendenti del Comune di Massagno e delle Aziende ad esso collegate.

Per Aziende collegate al Comune si intendono tutte le Aziende, anche con personalità giuridica propria, che sono detenute dal Comune di Massagno con una partecipazione superiore al 50 %.

L'associazione è denominata "Associazione dei dipendenti del Comune di Massagno" (in seguito ADC).

Art. 2 Scopo

L'associazione ha quali scopi la tutela delle condizioni di lavoro, salariali, previdenziali e sociali nonché la promozione di attività educative e ricreative dei dipendenti.

Essa tende altresì alla diffusione dell'idea di solidarietà sociale e dello spirito di collaborazione fra il personale del Comune e delle Aziende ad esso collegate.

Art. 3 Soci

Possono far parte dell'associazione, ai sensi dei rispettivi ROD:

1. I dipendenti del comune
2. I dipendenti della Casa per Anziani "Girasole"
3. I docenti delle scuole comunali di Massagno
4. I dipendenti delle Aziende collegate al Comune, di cui all'art. 1
5. I dipendenti pensionati

Art. 4 Decadenza

Cessazione della qualità di socio:

1. Chi non soddisfa più i requisiti dell'art. 3
2. Chi invia le proprie dimissioni al Comitato Direttivo
3. Chi viene escluso, per motivi gravi, dall'associazione
4. Chi resta in arretrato di un anno nel pagamento della tassa sociale

Art. 5 Organi dell'associazione

Gli organi dell'associazione sono:

1. L'Assemblea generale
2. Il Comitato Direttivo (in seguito CD)
3. La Commissione di revisione

Art. 6 Assemblee

L'Assemblea regolarmente convocata è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

6.1 Assemblea Generale

L'Assemblea alla quale possono partecipare tutti i soci, è presieduta dal presidente dell'ADC, ad eccezione dell'Assemblea generale ordinaria in cui avvengono le nomine.

6.1.1 Assemblea Generale Ordinaria

La convocazione avviene in forma scritta, su iniziativa del CD.

L'Assemblea, si riunisce una volta all'anno, fra novembre e febbraio.

In particolare:

- a) esamina e decide sul rendiconto annuale
- b) sindaca sull'operato del CD
- c) procede alle nomine statutarie alle scadenze previste, in particolare nell'assemblea immediatamente successiva al rinnovo dei poteri politici comunali si procede alle nomine di:
 1. Comitato Direttivo e il Presidente
 2. Commissione di revisione
 3. Rappresentanti dei dipendenti nelle commissioni paritetiche previste dai ROD o delega tale nomina al CD.

6.1.2 Assemblea Generale Straordinaria

La convocazione avviene in forma scritta, su iniziativa del CD o su richiesta scritta al comitato di almeno $\frac{1}{4}$ dei soci.

In qualsiasi momento si può riunire l'assemblea straordinaria.

6.2 Assemblea settoriale consultiva

I soci assoggettati ad uno stesso Regolamento Organico o interessati ad una specifica trattanda si ritrovano, se necessario, in seduta settoriale di carattere consultivo.

6.3 Esclusione di un socio

L'Assemblea generale può pronunciare l'esclusione di un socio per motivi gravi, sentito in proposito il CD.

6.4 Diritto e modalità di voto

Le votazioni avvengono di regola per alzata di mano, salvo che la maggioranza semplice dei presenti richieda il voto segreto.

Le decisioni assembleari vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, ad eccezione delle modifiche dello statuto (art. 10).

Art. 7 Comitato direttivo

Il Comitato direttivo (in seguito CD) è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di sette, avuto riguardo della ripartizione dei membri del comune e delle sue aziende.
Tutti i soci hanno il diritto di essere nominati.

Il CD si organizza per le nomine interne.

I membri del CD stanno in carica l'intero quadriennio e possono essere rieletti.

Se un membro del CD rinuncia al mandato prima del termine, il CD incarica un sostituto ad interim fino alla prossima assemblea generale ordinaria.

Art. 7.1 Competenze del CD

Il CD rappresenta e amministra l'associazione. In particolare deve curare il raggiungimento degli scopi sociali mediante i mezzi che riterrà più opportuni.

Per l'esame di problematiche particolari o dipendenti da esigenze di uno specifico settore, il CD può organizzare gruppi di lavoro, presieduti da un rappresentante del settore interessato.

Art. 7.2 Modalità di voto del CD

Il CD regolarmente convocato può deliberare solo alla presenza della maggioranza assoluta dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice e, normalmente, a voto palese.

In caso di parità vale la scelta del presidente.

Art. 8 Commissione di revisione

La Commissione di revisione è composta da due membri nominati dall'Assemblea generale ordinaria, deve esaminare i conti consuntivi dell'anno trascorso e presentare un rapporto scritto all'Assemblea.

La commissione è rieleggibile.

Art. 9 Quote sociali

Tutti i soci, tranne gli apprendisti, sono tenuti a versare la tassa annua.

L'Assemblea generale ordinaria fissa la tassa annua e decide le modifiche.

L'importo minimo è fr. 20.-.

I soci non rispondono personalmente per i debiti e gli obblighi dell'Associazione.

Art. 10 Modifiche dello statuto

Il CD è competente di proporre all'assemblea una modifica degli statuti. Tale modifica si ritiene accettata se almeno i $\frac{3}{4}$ dei presenti aventi diritto di voto sono favorevoli.

